



Spazio Giovani

nei Consultori Familiari di Milano

Raffaella VIMERCATI
6 novembre 2019



Come nasce



- Il Consultorio Familiare di via Cherasco apre nel 1978 (secondo consultorio a Milano); poco tempo dopo l'apertura del servizio un gruppo di studentesse di un liceo adiacente chiese di poterlo utilizzare come sede per le riunioni di un gruppo di autocoscienza femminista.
- Si attivò un **gruppo di lavoro, durato 3 anni**, sui temi:
 - adolescenza;
 - corpo;
 - relazioni interpersonali con coetanei e genitori.

In seguito di questa esperienza si decise di organizzare lo
“**Spazio Giovani**”



Lo spazio giovani nasce nel 1982



Caratteristiche:

- Un pomeriggio settimanale fisso;
- Accoglienza in gruppo con condivisione delle informazioni
- Riservato a ragazzi e ragazze under 20;
- Senza appuntamento;
- Gratuito e senza impegnativa del medico
- Certezza di trovare operatori disponibili:

(Ginecologa, Psicologa, Assistente Sanitaria, Infermiera).

Man mano che aprivano a Milano i consultori familiari pubblici tutti organizzavano il pomeriggio dedicato agli adolescenti

I cambiamenti organizzativi nel tempo:



- Accoglienza e counseling individuale
- Riservato a ragazzi e ragazze fino a 21 anni
- Visita ginecologica proposta a ragazze dai 14 ai 21 anni (legge n. 66 del 15/2/1996)

E' rimasta immutata:

- La gratuità senza l'impegnativa del medico
 - Accesso senza appuntamento e senza genitori
 - Equipe del servizio a disposizione.
-

Pubblicizzazione del servizio



- Tam Tam fra amiche
- Interventi svolti dagli operatori nelle scuole secondarie di primo e secondo grado
- Invio, da parte delle madri, che avevano già usufruito del servizio
- Volantini pubblicitari



Obiettivi dello spazio giovani

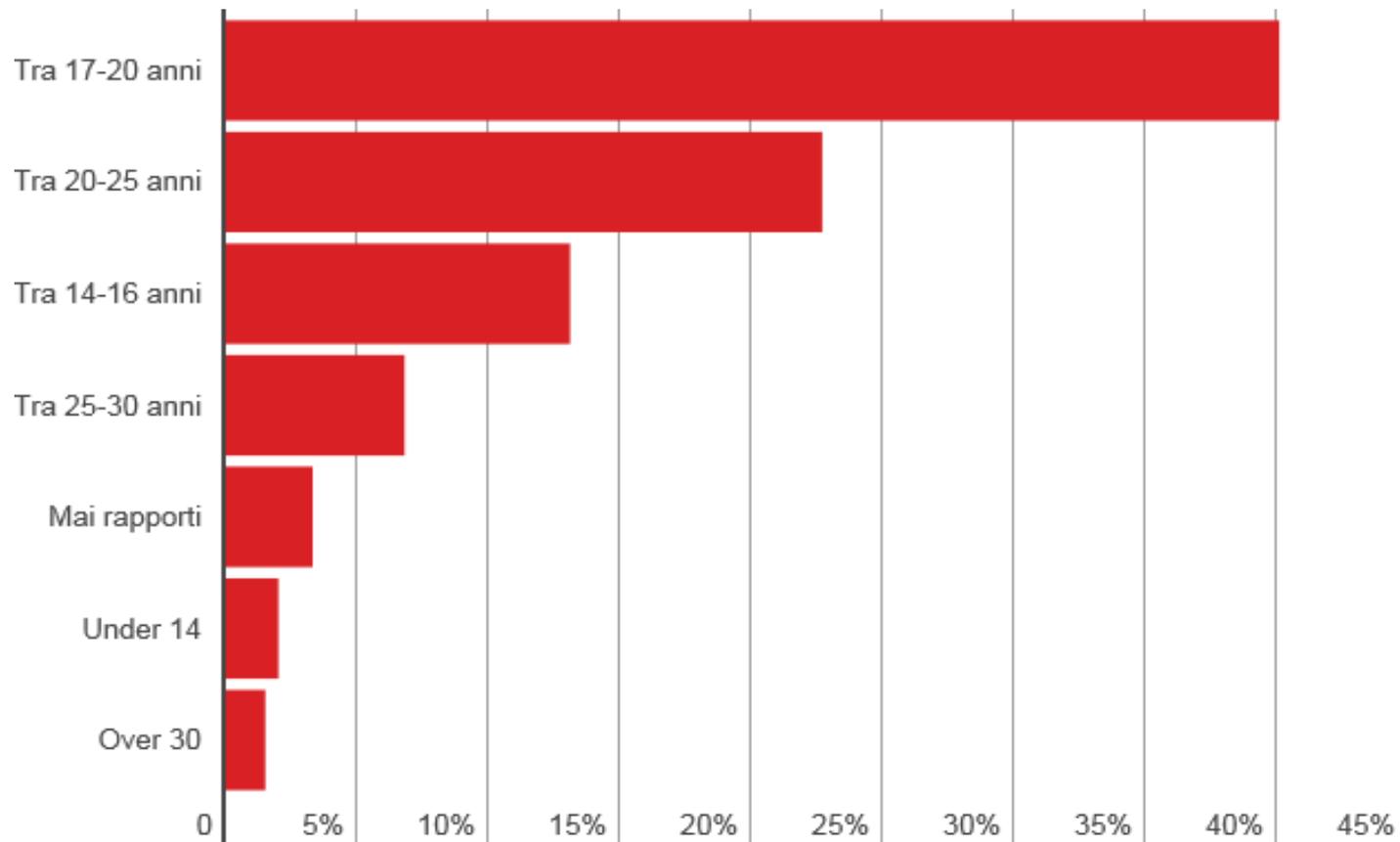


Il Consultorio è un servizio di 1° livello a scopo preventivo:

- Analizza la richiesta
- Soddisfa il bisogno espresso
- Risponde con una presa in carico olistica
- Attiva risorse interne (equipe) ed eventuali lavori di rete e invii con altri servizi



Età del primo rapporto sessuale in Italia



IL PRIMO RAPPORTO È TRA I 17 E I 20 ANNI MA IL 2% CI ARRIVA A 14 ANNI

Istat agosto 2019

Le richieste delle ragazze alla ginecologa



- La contraccezione ormonale
- Informazioni relative alla salute sessuale
- Controlli di piccola patologia (irregolarità del ciclo mestruale)
- Conferme sulla propria capacità riproduttiva



CRITICITA'



- La ragazza minorenni è autonoma nella scelta contraccettiva (sentenza del garante per la privacy del 17/09/2010) pertanto non necessità di autorizzazione da parte dei genitori sia per counseling che visita ginecologica, se, invece, chiede un consulto psicologico ha bisogno del consenso genitoriale
- Manca nei consultori familiare uno spazio andrologico per permettere, anche ai maschi, di effettuare visite preventive





***Grazie per
l'attenzione!***

